

MalpensaNews

Disuguaglianze salariali tra uomo e donna, Tovaglieri: “Quote rosa non sono la soluzione”

Tomaso Bassani · Tuesday, January 14th, 2020

«L’Europa finora non ha fatto abbastanza per combattere le disuguaglianze salariali tra uomo e donna, ma la soluzione non sono le quote rosa bensì le opportunità di accesso e la meritocrazia». **Così ha dichiarato l’euro parlamentare Isabella Tovaglieri (Lega)**, membro della Commissione FEMM del **Parlamento Europeo**, intervenendo ieri sera nell’aula di Strasburgo sul tema del gender pay gap. «Solo attraverso il giusto riconoscimento delle capacità e delle competenze – ha spiegato Tovaglieri – è infatti possibile coniugare le pari opportunità con la pari dignità».

Tovaglieri ha ricordato che le Nazioni Unite hanno definito le disuguaglianze salariali, a livello globale pari al 23% e al 16% nella UE, come «il più grande furto della storia». Sempre secondo l’Onu, senza interventi urgenti e concreti, serviranno 200 anni per eliminarle del tutto.

Per l’euro parlamentare lombarda la proposta della Commissione europea di riservare alle donne **quote rappresentative nei CdA delle grandi società**, è una soluzione **fuorviante** e insufficiente poiché destinata a un’élite ristretta di professioniste, oltre che illiberale. «Invece di comprimere la libertà di impresa – ha sottolineato la Tovaglieri – l’Europa dovrebbe impegnare i Paesi membri ad abbattere le barriere economiche e culturali che frenano l’accesso delle donne ai più alti livelli professionali e retributivi».

«Far passare il pericoloso concetto che le donne siano una categoria protetta da quote rosa – ha concluso Isabella Tovaglieri – indebolisce, invece di rinsaldare, la forza contrattuale femminile».

This entry was posted on Tuesday, January 14th, 2020 at 4:35 pm and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.